

Biografia di Arnaldo Priori

Correva l'anno 1969, quando il coni promosse i "giochi della gioventù" entrando nelle scuole affiancato dalle associazioni sportive. Iniziò così l'avventura ciclistica di Arnaldo Priori, prima corsa e prima vittoria, per poi vestire la maglia della neonata società sportiva "Pedale Senaghese"

Una vittoria nella categoria allievi e tanti piazzamenti, in virtù di una scarsa propensione velocistica, e di un'innata passione battagliera, volta più alla ricerca della soddisfazione che al risultato, caratteristica che rimarrà per tutta la vita sportiva.

Anni che hanno lasciato ricordi indelebili, poi il servizio militare nella compagnia atleti dei vigili del fuoco, e successivamente l'entrata nel mondo ciclistico amatoriale.

Nelle categorie amatoriali s'innamora del ciclocross, sulla scia del fratello tricolore della disciplina, passando dalla Mobili Pellegrinelli alla Caronnesi per poi approdare alla "Coop Lombardia" società leader di settore in Lombardia, qui ottiene una quindicina di vittorie spalmate tra cross e strada, cinque titoli provinciali, un regionale, due bronzi e un argento ai campionati italiani sempre di ciclocross.

A metà degli anni ottanta, oberato dal lavoro, decide di terminare con l'attività agonistica completando una indimenticabile stagione culminata con la vittoria nell'ultima gara di fine anno, il "Trofeo caduti Garbagnatesi" carriera iniziata e finita allo stesso modo.

Passano gli anni e la passione lo porta alla carica di consigliere provinciale di Milano, per un decennio, poi alla presidenza della commissione tecnica provinciale, lasciata momentaneamente la bicicletta fonda tra gli anni 85 e 95 un proprio team, "L'Asd G.T.G. Priori" società con la quale in un decennio conquista un titolo europeo e diciannove titoli tricolori in tre discipline diverse, cicloturismo giovanile, BMX e ciclocross.

Tra un'organizzazione e l'altra, emerge la passione e la predisposizione per lo speakeraggio, che unitamente alla dattiloscrittura con la tastiera lo portano a presenziare e a scrivere su testate nazionali e sul suo sito personale ad un migliaio di manifestazioni sportive legate al mondo delle due ruote. Passione che lo porta ad ottenere l'iscrizione nell'albo dei giornalisti pubblicisti della Lombardia.

In questo "lavoro" sempre assistito dalla moglie Giusy che lo accompagna sin dai suoi primi esordi sportivi.

La gara più bella in veste di speaker, il campionato del mondo amatori svoltosi a Mendrisio sullo stesso tracciato in cui Felice Gimondi si arrese al cannibale Eddy Merckx.

Tra i personaggi sportivi incontrati quello che più lo l'ha colpito e impressionato, il tre volte iridato Oscar Freire Gomez, per la sua straordinaria semplicità, tra i politici l'onorevole Gianluca Bonanno, nelle vesti di sindaco di Varallo Pombia in occasione della presentazione della squadra nazionale dei vigili del fuoco, personaggio di una simpatia "esplosiva".

Nel 2013, dopo un anno in qualità di responsabile nazionale del settore fuoristrada, appagato e soddisfatto, si ritira da ogni attività e ricomincia a pedalare ritrovando la stessa passione e gli stessi stimoli lasciati in gioventù, sino a quando risponde all'appello del Pedale Senaghese che in occasione dell'anniversario dei cinquant'anni di fondazione apre le proprie porte al settore amatoriale.

Tifoso prima di Eddy Merckx e poi di Giuseppe Saronni, ora, dopo il turbinio degli ultimi decenni, che lo hanno allontanato dal mondo professionistico, guarda ai giovani emergenti con rinnovata fiducia, nella vita privata grande appassionato e lettore di storie medioevali e del rinascimento Italiano.